Siria: Unhor, appello ai miliardari italiani per l'emergenza umanitaria a Idlib

"Considerate una donazione straordinaria per la drammatica escalation dell'emergenza Siria". È l'appello che l'Agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr) rivolge ai 1.700 italiani che hanno un patrimonio superiore a 100 milioni di euro. Uscito in questi giorni su alcuni quotidiani nazionali, l'appello vuole accendere i riflettori sulla terribile situazione vissuta da quasi un milione di sfollati siriani, in maggioranza donne e bambini, intrappolati nel conflitto armato in corso nella area di Idlib. L'iniziativa mira, soprattutto, a generare solidarietà da parte di chi è in grado di contribuire in tempi rapidi con risorse economiche che potranno salvare tante vite umane in questa emergenza che sta oggi toccando uno dei suoi picchi più drammatici. Da tempo, spiegano dall'Unher, "i filantropi sono importanti attori in tutte le crisi umanitarie e nei contesti dove l'afflusso di risorse ingenti in tempi brevi mette l'Unhor in condizione di rispondere a bisogni impellenti su larga scala, facendo la differenza tra la vita e la morte per tanti". "In questo momento tutti, indistintamente, ci troviamo a vivere un periodo complicato e di grande preoccupazione per noi stessi, per la salute dei nostri familiari vicini e Iontani. Credo siano proprio questi i momenti che ci fanno riscoprire l'importanza della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Alla vigilia del nono anniversario del conflitto siriano, migliaia di neonati e bambini siriani rischiano di morire di freddo e di stenti, per questa ragione lanciamo un appello ai cittadini italiani: non possiamo dimenticare i siriani da 9 anni vittime di un conflitto così grave, siamo di fronte a una vera corsa contro il tempo in cui ogni secondo è prezioso per salvare vite umane", commenta Laura lucci, direttore della raccolta fondi Unhcr Italia. È possibile sostenere le operazioni umanitarie dell'Unhor in Siria attraverso il sito dona.unhor.it.

Daniele Rocchi